



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA
via Vittorio Veneto, 60
89123 Reggio Calabria
Tel 0965.27926 Fax 0965.26842
www.aziendacalabrialavoro.it
postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 22 del 10 giugno 2016

OGGETTO: riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2015.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n.5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 4 dicembre 2015, con cui il Dr. Fortunato Varone è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e della fondazione FIELD ed il successivo DPR n. 111 del 15 giugno 2016 con cui è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016;

VISTA la L.R. 16 maggio 2013 n. 24 recante *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”*, che all'art. 8 prevede l'accorpamento della Fondazione FIELD ad Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 32, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016 – 2018;

VISTO il decreto del Commissario n. 75 del 21 dicembre 2015, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016;

VISTI gli art. 41 e 52 della L.R. 8/2002 e s.i.m., che prevedono, alla chiusura dell'esercizio finanziario, in sede di predisposizione del rendiconto consuntivo, la determinazione della consistenza dei residui provenienti dagli esercizi anteriori a quello di riferimento;

VISTO l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, che prevede *“al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;

ATTESO che il riaccertamento di cui trattasi consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui già iscritti nel bilancio 2015;

VISTO il decreto del Commissario n. 20 del 19 maggio 2016, con cui si è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, d.lgs. 118/2011;

RILEVATO che si è provveduto per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte inesigibili e/o insussistenti per l'importo complessivo di € 377.114,86 e per i residui passivi ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevante nella fase di liquidazione, nonché i residui passivi insussistenti per € 43.780,00 e per € 593.095,05 dai fondi in perenzione, mentre sono state conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente, il tutto come meglio dettagliato nella relazione che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, pertanto, all'esito delle operazioni di riaccertamento straordinario e riaccertamento ordinario, i residui attivi eliminati ammontano complessivamente ad €

4.390.636,86 ed i residui passivi complessivamente ad € 4.083.948,66 (comprensivi di € 25.936,39 eliminati e reimputati nell'esercizio 2016);

PRESO ATTO che dall'esame del bilancio 2015 risultano da mantenere residui attivi per complessivi € 2.021.110,90 e residui passivi per complessivi € 2.410.157,86;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2015, come da relazione allegata per farne parte integrante e sostanziale;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** il riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2015, procedendo all'eliminazione di residui attivi per l'importo complessivo di € 377.114,86, residui passivi per € 43.780,00 e per € 597.095,05 dai fondi in perenzione, il tutto come meglio dettagliato nella relazione che si allega al presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che, pertanto, all'esito delle operazioni di riaccertamento straordinario e riaccertamento ordinario 2015, i residui attivi eliminati ammontano complessivamente ad € 4.390.636,86 ed i residui passivi complessivamente ad € 4.083.948,66 (comprensivi di € 25.936,39 eliminati e reimputati nell'esercizio 2016);
- **di dare atto** che dall'esame del bilancio 2015 risultano da mantenere residui attivi per complessivi € 2.021.110,90 e residui passivi per complessivi € 2.410.157,86;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Fortunato Varone

